

CERIOLO scheletrico-franca, fase tipica CER1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli posti in destra Stura, nel tratto compreso fra Castelletto Stura e Fossano, in sinistra Stura nei pressi di Cuneo ed in piccole aree comprese tra i corsi del Brobbio e dell'Ellero. Terrazzo fluviale medio-recente, debolmente ondulato e solcato da numerosi canali irrigui sul quale i fenomeni erosivi hanno portato alla luce le ghiaie sottostanti. La coltura prevalente è il mais. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0166, U0167, U0538, U0639.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Profondità utile variabile tra 40 e 60 cm, tessitura franco-sabbiosa, reazione neutra. Terre caratterizzate dalla presenza di ghiaia appena al di sotto dell'orizzonte arato con percentuale crescente da 50% a 40-50 cm, fino ad oltre 80% nell'orizzonte C, che si colloca ad una profondità di 80-100 cm.

Profilo: Il topsoil è caratterizzato da un orizzonte, privo di ghiaie, franco-sabbioso a struttura granulare e colore 10YR; il subsoil da un orizzonte a tessitura franco-sabbiosa, poco strutturato, di colore 7.5YR, con deboli e discontinue tracce di illuviazione dell'argilla. Substrato ghiaioso a partire da 40-60 cm.

Classificazione Soil Taxonomy: Ruptic-Alfic Eutrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: MOND0073

Localizzazione: CERIOLO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; struttura granulare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AB : 40 - 70 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 50 % , di forma n.i. con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 70 mm; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bw : 70 - 80 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/3); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 4/6); colore delle facce bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 65 % , di forma arrotondata con diametro medio di 70 mm e diametro massimo di 100 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; non calcareo; pellicole primarie di argilla %, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 80 - 120 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura sabbiosa; scheletro 80 % , di forma arrotondata con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; non calcareo; pellicole primarie di argilla %, presenti n.i.; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bw	C
pH in H ₂ O	5.6	6.2	6.3	6.5
Sabbia grossolana %	17.5	30.7	63.8	80.7
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	20.1	11.5	4.0	1.2
Argilla %	4.9	12.3	10.0	3.7
CaCO ₃ %	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.39	0.39	0.27	n.d.
N %	0.16	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	2.4	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	0.67	0.67	0.46	n.d.
C.S.C. meq/100g	9.7	14.9	4.7	n.d.
Ca meq/100g	5.2	3.4	2.5	n.d.
Mg meq/100g	0.6	0.4	0.2	n.d.
K meq/100g	0.3	0.3	0.3	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	63	28	64	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-C. L'orizzonte Bw può presentare in alcuni pedon caratteristiche di Bt. E' presente talora un orizzonte di transizione AB. L'orizzonte C è posto fra 70 e 80 cm, ma in alcuni pedon può essere più superficiale.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dalla Frazione Ceriolo del comune di Sant'Albano Stura (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta a partire da 40-50 cm a causa dell'alta percentuale di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

140 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Le dotazioni in sostanza organica e nutritivi potrebbero essere più elevate.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Localmente le ghiaie possono affiorare e creare condizioni maggiormente limitanti le normali operazioni agronomiche.

Lavorabilità

Moderata

Localmente le ghiaie possono affiorare e creare condizioni maggiormente limitanti le normali operazioni agronomiche.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Le tessiture grossolane non garantiscono una buona protezione delle falde che pur sono localizzate in profondità.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Bassa.

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s3

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Il topsoil è acidificato (pH <5,6); nel subsoil il pH si assesta attorno alla neutralità ma la saturazione basica è inferiore al 65%.

Cenni sulla gestione di suoli:

I suoli CERIOLO permettono di ottenere buone rese produttive se fertilizzati ed irrigati in abbondanza. I migliori raccolti avvengono nelle annate piovose. Il drenaggio moderatamente rapido nel subsoil e buono nel topsoil (meno veloce per una maggiore presenza di limo e argilla) impedisce il ristagno idrico, favorendo la coltivazione del frumento, che d'altra parte si adatta meglio del mais ai pH subacidi. Pur non presentando alti rischi di ruscellamento, la percolazione di inquinanti può avvenire, anche se in tempi molto lunghi. Si consiglia pertanto di dosare attentamente fertilizzanti organici ed inorganici, volumi di adacquamento ed inoltre di praticare quanto più possibile la rotazione delle colture.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

